

IVG

Pietra Ligure al metting mondiale delle infiorate. De Vincenzi: “Una vetrina a livello internazionale”

di **Redazione**

25 Settembre 2020 - 19:11



Pietra Ligure. Torna anche nel 2020 l'Infiorata ospitata dalla Basilica di San Nicolò. Oggi e domani sarà realizzata dagli infioratori di Ranzi insieme agli artisti provenienti da Fabriano, Città della Pieve, Castelraimondo, Fucecchio, San Gemini, Rieti e Poggio Moiano.

Quest'anno una grande novità. Durante i due giorni di lavorazione verrà realizzato un video che sarà trasmesso il 6 ottobre durante il 5° Meeting mondiale delle infiorate che si terrà a Uriangato (Messico), a cui parteciperanno, in forma virtuale a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, il Circolo Giovane Ranzi e la città di Pietra Ligure

L'iniziativa è parte del più ampio progetto dell'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche Infioritalia che, nel suo insieme, rappresenterà l'Italia al meeting messicano. Il progetto complessivo prevede la realizzazione di altre due opere floreali ad Aprilia e a

Casatori di San Valentino, rispettivamente location degli altri due gruppi che vedranno all'opera artisti di Rocca Santo Stefano, Cervaro, Alatri e Cusano Mutri a rappresentare e a far conoscere al mondo l'eccellenza di questa magnifica tradizione floreale italiana.

L'infiorata pietrese, come tutte le altre dedicata a San Michele Arcangelo, è creata con la tecnica mista dei fiori freschi per la cornice e secchi per la parte centrale. Il tappeto floreale resterà visibile al pubblico in Basilica per diverse settimane.

“Questa manifestazione, alla quale partecipiamo come Associazione Nazionale delle Infiorate artistiche Infioritalia, è molto importante e prestigiosa a livello mondiale e solo i migliori gruppi a livello internazionale vengono invitati. Si tratta di un meeting molto famoso all'interno dell'ambiente delle infiorate e che vede la presenza di molte nazioni da tutto il mondo. Parteciparvi, anche se in modo virtuale, in rappresentanza dell'Italia è veramente un bel riconoscimento e un grande onore ” commentano dal Circolo Giovane Ranzi.

“Essere presenti, seppure in video conferenza, al meeting di Uriangato è un'occasione per far conoscere ad una platea internazionale la nostra tradizione dell'infiorata, frutto della nostra storia e della creatività e abilità, insieme artigianale e artistica, delle nostre genti e una grande opportunità per promuovere a livello mondiale il nome di Pietra Ligure e le eccellenze e bellezze del suo territorio” dichiarano il sindaco di Pietra Ligure Luigi De Vincenzi e il vice sindaco e assessore al Turismo e Cultura Daniele Rembado.

“È la seconda occasione in poche settimane che Pietra Ligure è alla ribalta di palcoscenici internazionali, lo scorso week end con le due strepitose tappe dell'Enduro World Series e adesso con questa bellissima iniziativa, per la quale non possiamo che ringraziare il Circolo Giovane Ranzi, per l'altissimo livello tecnico e artistico raggiunto nel panorama nazionale e per la grande capacità organizzativa che li contraddistingue e Infioritalia per aver scelto Pietra Ligure come location dell'infiorata 'collettiva' delle città dell'Italia settentrionale”.

“L'infiorata è un'arte meravigliosa che, oltre a parlare al mondo della nostra identità, è un'eccellenza di cui andiamo veramente fieri, capace di promuovere la nostra cittadina a livello nazionale e internazionale e uno strumento di grande attrazione turistica nel quale crediamo molto e che sosteniamo in maniera continuativa non solo in occasione di 'Pietra inFiore', la grandiosa rassegna internazionale delle infiorate artistiche che Pietra Ligure ospita ogni tre anni e che ormai è un appuntamento attesissimo e una vetrina internazionale importantissima”.

“Nel momento di crisi che stiamo attraversando, inoltre, questo evento è un ulteriore tassello nel quadro della ripartenza e segno e simbolo di rinascita per tutti noi. In attesa di poter ammirare, con lo stupore e l'emozione di sempre, la creazione floreale dedicata a San Miguel Arcangel, auguriamo buon lavoro ai nostri infioratori e a quelli provenienti da Fabriano, Castelraimondo, Città della Pieve, Fucecchio, San Gemini, Rieti e Poggio Moiano e, con loro, agli alfombristas di tutto il mondo che, nei prossimi giorni, realizzeranno nelle proprie città meravigliose infiorate dedicate alla figura di questo santo, patrono anche della nostra diocesi” concludono De Vincenzi e Rembado.

